UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

## (CdS selezionati per la visita di accreditamento, 2024)

**Sezione 1**: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

**Sezione 2**: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

**Sezione 3**: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

**Sezione 4**: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

**Sezione 5**: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

**Sezione 6:** *Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS*

## Corso di Corso di Laurea Magistrale in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studio LM in LACOM in data 26/2/2026

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studio LM in LACOM in data 16/10/2026

# Sezione 1

## Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS 2025;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025.

## 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

**Obiettivo 1-c.1:**

**Migliorare il tasso di superamento degli esami relativi ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL)**

**Azioni intraprese:**

Nel corso del 2025 il CdS ha consolidato l'azione correttiva avviata nel 2024 in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), responsabile della progettazione e somministrazione delle prove LCL. È stato mantenuto il formato delle prove in linea con gli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), garantendo coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica. In occasione delle sessioni d'esame 2025 è stato effettuato un monitoraggio sistematico dei tassi di superamento per ciascuna lingua di studio, con presentazione e discussione dei risultati nelle sedute del Consiglio di CdS del 23/05/2025, 23/07/2025 e 15/10/2025. Sono state inoltre rafforzate le attività di tutorato disciplinare e linguistico e la sollecitazione alla partecipazione ai corsi di lettorato.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Dall'analisi dei dati 2025 emerge un ulteriore miglioramento dei tassi di superamento delle prove LCL rispetto agli anni precedenti, consolidando l'efficacia dell'azione correttiva.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuato.

# 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

## Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

### 1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2025

La CPDS rileva che, dall'analisi della RAM-AQ 2025 Sez. 1, il CdS ha dato continuità alle azioni già implementate in seguito alle osservazioni precedenti, mantenendo costante il monitoraggio delle attività previste. In particolare, l'obiettivo ribadito nel 2025 è stato il miglioramento del tasso di superamento degli esami relativi ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL).

La Commissione evidenzia che l'azione correttiva è stata attuata in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), il quale ha modificato il formato delle prove in linea con i descrittori aggiornati del QCER. Nel corso dei Consigli di CdS del 23/05/2025, 23/07/2025 e 15/10/2025 sono stati presentati i dati relativi alle sessioni estiva e autunnale, dai quali emerge un significativo miglioramento dei tassi di superamento delle prove LCL.

La CPDS ritiene efficace il lavoro svolto dal CdS e invita a mantenere costante il monitoraggio. Tuttavia, segnala che non è stato affrontato in modo sufficientemente approfondito l'incremento degli abbandoni dopo N+1 anni, suggerendo una maggiore attenzione a tale indicatore.

Il CdS prende atto delle osservazioni e conferma la prosecuzione del monitoraggio delle prove LCL, il potenziamento del tutorato e l'avvio di un'analisi specifica del fenomeno degli abbandoni dopo N+1.

### 2.1 Sistema di Gestione AQ del CdS

La CPDS rileva che il CdS è dotato, dal 2019, di un Sistema Unico di Gestione AQ aggiornato al 21 settembre 2022 e di un Sistema di Gestione AQ specifico aggiornato al 18 ottobre 2023. Tale sistema è ritenuto idoneo alla definizione dei processi, degli obiettivi, delle modalità operative e delle responsabilità,nonché al monitoraggio delle attività del CdS. La Commissione valuta adeguata l'attività svolta.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

La CPDS evidenzia che la consultazione delle Parti Interessate è stata regolarmente effettuata attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo, riunitosi il 30 ottobre 2025. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i profili professionali del CdS e analizzati i dati AlmaLaurea, dai quali emerge un tasso di occupabilità pari all'89%, superiore alla media nazionale del 77%. Sono state inoltre discusse le prospettive occupazionali alla luce dei dati Excelsior 2024.

La Commissione ritiene efficace l'attività svolta e sottolinea la coerenza tra percorso formativo e richieste del mercato del lavoro.

Il CdS conferma la prosecuzione del dialogo con le Parti Interessate e l'integrazione progressiva delle competenze emergenti nell'offerta formativa (digital humanities, tecnologie linguistiche).

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

**Punti di forza individuati**

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

La CPDS rileva che il CdS effettua regolarmente un monitoraggio sull'accertamento delle conoscenze in ingresso mediante test selettivo e richiede il possesso di certificazione linguistica almeno di livello B2 nella lingua inglese. Le modalità risultano pubblicate con adeguato anticipo. Viene tuttavia evidenziato un punto da attenzionare relativo alle candidature degli studenti stranieri, molte delle quali risultano compilate in modo errato, suggerendo la necessità di rendere più chiari i requisiti di accesso.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

La CPDS suggerisce di migliorare la comunicazione rivolta ai candidati internazionali.

### 2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica

La CPDS osserva che il CdS garantisce attività di tutorato e che il calendario delle lezioni e degli esami risulta organizzato in modo adeguato. Dai dati OPIS 2024 emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati: l'indicatore D14 registra l'81,7%, D16 l'84,2% e D15 l'82,7%. La Commissione ritiene l'attività efficace, suggerendo tuttavia di verificare la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CPDS rileva che le schede di insegnamento risultano compilate in modo corretto e coerente con i descrittori di Dublino e con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità d'esame risultano descritte in modo preciso e scrupoloso all'interno delle schede dei singoli insegnamenti; inoltre, viene spesso incluso il metodo di valutazione usato per ciascun insegnamento. Il tutto risulta coerente con i risultati attesi previsti dallo studio dei vari corsi. La corretta compilazione delle schede da parte dei docenti del CdS, è controllata grazie alla supervisione di un docente incaricato e della Presidente del CdS. Nello specifico, nel Verbale di CdS del 19/02/2025 si comunicava l'esito positivo del monitoraggio delle schede degli insegnamenti erogati nel II semestre del 2025. Nel Verbale del 23/05/2025 la Presidente ricorda ai docenti membri del CdS la compilazione delle schede di insegnamenti per gli a.a. 2025-2026/2026-2027. Fa inoltre presente che sarà sua cura compilare e caricare le schede dei/delle contrattisti/e. La Presidente riferisce, nel Verbale del CdS del 23/07/2025 che, grazie alla costante attività di revisione delle schede di insegnamento effettuata negli

ultimi anni sulla base di quanto richiesto dal Sistema di Gestione AQ del CdS (punto 4.2), queste rispecchiano un buon indice di chiarezza nella descrizione dell'offerta formativa del CdS. La supervisione della Presidente e il monitoraggio semestrale garantiscono chiarezza e adeguatezza delle modalità d'esame.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

La CPDS rileva che nella scheda SUA del CdS sono riportate in maniera chiara tutte le caratteristiche del tirocinio, distinguendo tra le tipologie di tirocinio offerte e fornendo la corrispondenza tra crediti e ore di tirocinio.

Risultano correttamente esposte le procedure di attivazione del tirocinio e quelle per l'accreditamento dei corrispettivi CFU. Riscontra inoltre che nel Consiglio di CdS del 19/02/2025 la Presidente presenta i dati relativi ai questionari di valutazione svolti dai/dalle tirocinanti, dai quali risulta un alto grado di soddisfazione sia da parte degli studenti e delle studentesse tirocinanti che delle aziende e che, nella seduta del Consiglio del CdS del 23/05/2025, la Presidente ricorda (punto 6 dell'odg) che durante l'incontro dedicato agli studenti e alle studentesse del I e del II anno, i tirocini hanno rappresentato una delle tematiche trattate. La CPDS osserva infine che, nel Verbale del Consiglio del CdS del 15/10/2025, la Presidente commenta il quadro C3 della SUA- CdS ("Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare") rilevando che i dati attestano un elevato grado di soddisfazione espresso da studenti tirocinanti ed enti ospitanti.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CPDS osserva che nel regolamento didattico del CdS vengono spiegate in maniera chiara le procedure per la richiesta della prova finale e le sue caratteristiche. Inoltre vengono indicate in maniera approfondita le modalità di svolgimento, ponendo particolare attenzione sulle modalità di assegnazione del/la relatore/relatrice. Afferma inoltre che nella seduta del Consiglio del CdS del 23/05/2025 la Presidente fornisce un resoconto dell'incontro avvenuto con gli studenti e le studentesse del I e del II anno incentrato, fra l'altro, sul metodo di assegnazione delle prove finali. La Presidente ha messo in risalto il calendario delle scadenze da rispettare. La CPDS rileva che nel Verbale del Consiglio del 15/10/2025 la Presidente illustra la Sezione 5 ("Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale") della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAM) AQ 2025. Infine, sottolinea che, dal monitoraggio AlmaLaurea 2025, emerge che il tempo medio di preparazione della tesi è sceso a 4,5 mesi (da 5,0 nel 2022 e 5,4 nel 2021) e che la soddisfazione per la supervisione è dell'81%.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

## 3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

### 3.1 Rapporto di Riesame Ciclico

La CPDS sottolinea l'accuratezza e la precisione nella redazione del RRC 2024, evidenziando l'analisi puntuale delle criticità e l'individuazione di azioni plausibili.

### 3.2 Monitoraggio azioni correttive previste nel RRC

Non pertinente.

### 3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CPDS rileva un'analisi dettagliata degli indicatori ANVUR nella SMA 2025, approvata nel Consiglio di CdS del 15/10/2025. Vengono esaminati in particolare i dati relativi al percorso formativo,

all'internazionalizzazione, all'uscita e alla sostenibilità considerati molto soddisfacenti. Si rileva un lieve tasso di abbandoni, inferiore alla media nazionale. Inoltre, si rileva una flessione in ingresso, forse motivata dagli effetti post crisi pandemica (ed economica). La CPDS osserva che il CdS ha continuato a monitorare l'indicatore iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni", che ha tuttavia mostrato un incremento. Tale aumento, pur restando entro valori accettabili e inferiori alla media nazionale, ha giustificato la prosecuzione delle azioni di tutorato individuale e accompagnamento didattico per le coorti del primo anno. La CPDS evidenzia come la percentuale di studenti/esse provenienti da altri Atenei resta elevata, pur mostrando un calo progressivo. Si confermano stabili i risultati relativi alla mobilità internazionale.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

### 3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale

La Commissione osserva il miglioramento dei tassi di superamento delle prove LCL e l'incremento dei laureati in corso, pari all'82,9% nel 2023.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

La CPDS suggerisce di mantenere alta l'attenzione sulle prove LCL.

## 4 – Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

La CPDS rileva un alto livello di soddisfazione generale: reperibilità docenti 92,2%, chiarezza modalità d'esame 86,8%, organizzazione didattica oltre l'80%, qualità attività integrative 88,7%. Si segnala una lieve flessione nella soddisfazione complessiva rispetto agli anni precedenti, suggerendo un monitoraggio continuo degli insegnamenti che presentano criticità isolate.

### Punti di forza individuati

La CPDS evidenzia l'incremento delle iscrizioni di studenti internazionali, l'elevato tasso di occupabilità (89%), la solidità del sistema di gestione AQ, il miglioramento dei tassi LCL e l'aumento dei laureati in corso.

Il CdS recepisce tali elementi come conferma della coerenza tra progettazione del percorso formativo, suggerisce di continuare il monitoraggio sistematico e azioni di miglioramento continuo.

Aspetto critico individuato n. *y*: [1]

nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

nessuna

[1] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

# 1-c) Azioni correttive

## Descrizione delle azioni correttive

Inserisci testo[2]

[2] *Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.*

# Sezione 2

## Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS 2025;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025.

## 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

**Obiettivo 2-c.1:**

Monitorare i cinque insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2024-2025

**Azioni intraprese:**

Gli aspetti critici sono stato affrontati con i/le docenti degli insegnamenti in questione.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Le rilevazioni OPIS 2025/2026 dimostrano che le criticità in questione sono state completamente superate in quattro insegnamenti. Permangono sei criticità un insegnamento. Il caso è all'attenzione della Presidente del CdS per essere monitorato.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuato

# 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Le opinioni degli/delle studenti/esse sono raccolte mediante un apposito questionario erogato online alla fine di ogni semestre di attività didattica. Il questionario indaga la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

### Insegnamento (D01, D02, D03, D04)

Dalle rilevazioni OPIS 2025/26 il quadro resta sostanzialmente positivo, con andamenti differenziati. L'indicatore D01 (conoscenze preliminari possedute) si attesta al 79,9%, in lieve flessione rispetto all'80,3% del 2024/25, ma ancora superiore al 76,8% del 2023/24. L'indicatore D02 (carico di studio proporzionale ai crediti) risale all'85,1%, in miglioramento rispetto all'83,4% del 2024/25, pur restando sotto il picco dell'87,4% del 2023/24.

L'indicatore D03 (materiale didattico adeguato) si mantiene stabile all'87,1% (87,2% nel 2024/25), confermando il netto miglioramento rispetto al 2023/24 (83,4%). Prosegue la crescita dell'indicatore D04 (chiarezza delle modalità di esame), che sale ulteriormente all'88,8%, massimo del triennio, dopo l'87,5% del 2024/25 e l'86,8% del 2023/24.

### Docenza (D05, D06, D07, D08, D09, D10)

Gli indicatori restano su livelli molto elevati, con lievi assestamenti. L'indicatore D05 (rispetto degli orari) si conferma pressoché stabile al 96,4% (96,5% nel 2024/25), confermandosi il valore più alto del triennio. L'indicatore D06 (capacità di stimolare l'interesse) scende leggermente all'86,4%, dopo l'87,0% del 2024/25, restando comunque ben al di sopra dell'81,9% del 2023/24.L'indicatore D07 (chiarezza espositiva) prosegue invece la sua crescita, raggiungendo l'85,4% (83,2% nel 2024/25 e 79,4% nel 2023/24). L'indicatore D08 (utilità delle attività didattiche integrative) si attesta al 90,3%, in lieve calo rispetto al 91,6% del 2024/25 ma ancora superiore all'88,7% del 2023/24. L'indicatore D09 (coerenza tra programma dichiarato e svolgimento effettivo) continua a salire, arrivando al 94,2% (93,5% nel 2024/25, 90,9% nel 2023/24). L'indicatore D10 (reperibilità del docente) si attesta al 94,0%, sostanzialmente stabile rispetto al 94,6% del 2024/25 e sempre superiore al 92,2% del 2023/24.

### Interesse (D11) – aule e attrezzature (D12, D13)

L'interesse per gli insegnamenti (D11) resta sostanzialmente stabile, all'85,7% (86,3% nel 2024/25 e 86,4% nel 2023/24). La valutazione delle aule (D12) segna invece un netto miglioramento, salendo al 91,3% dall'85,8% del 2024/25 e dall'85,3% del 2023/24. Anche le attrezzature (D13) crescono ulteriormente, raggiungendo il 92,8%, il valore più alto del triennio (89,6% nel 2024/25, 90,4% nel 2023/24).

### Soddisfazione complessiva (D14)

Il gradimento complessivo degli insegnamenti (D14) continua a crescere, raggiungendo l'83,4%, il valore più alto del triennio, dopo l'81,7% del 2024/25e il 77,2% del 2023/24.Organizzazione del CdS (D15, D16) L'indicatore D15 (accettabilità del carico di studio complessivo) si attesta all'83,1%, in lieve miglioramento rispetto all'82,7% del 2024/25, ma ancora sotto il valore dell'86,5% del 2023/24. L'indicatore D16

(organizzazione complessiva degli insegnamenti) prosegue invece la crescita, salendo all'85,1%, il valore più alto del triennio (84,2% nel 2024/25 e 83,5% nel 2023/24).

## Punti di forza individuati

I valori più elevati registrati nelle OPIS 2025/26 riguardano il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (96,4%), la coerenza tra il programma dichiarato e lo svolgimento effettivo dell'insegnamento (94,2%) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,0%). Si segnalano inoltre le valutazioni positive relative alle attrezzature per le attività didattiche (92,8%), all'adeguatezza delle aule (91,3%) e all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento (90,3%).

Si confermano soddisfacenti anche i valori compresi tra l'80% e il 90%, relativi alla chiarezza delle modalità di esame (88,8%), all'adeguatezza del materiale didattico (87,1%), alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia (86,4%), all'interesse per gli argomenti trattati (85,7%), alla chiarezza espositiva dei docenti (85,4%), all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (85,1%), alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (85,1%), alla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (83,4%) e all'accettabilità del carico di studio complessivo (83,1%). L'indicatore relativo alle conoscenze preliminari possedute si attesta invece al 79,9%.

Nel complesso, i dati evidenziano un quadro positivo della qualità della didattica e dell'organizzazione del CdS. Rispetto all'anno precedente, si rilevano miglioramenti significativi soprattutto per l'adeguatezza delle aule, la chiarezza espositiva dei docenti, la chiarezza delle modalità di esame e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Si conferma inoltre il trend positivo della soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, che raggiunge il valore più elevato del triennio considerato. Particolarmente apprezzati risultano la coerenza tra i programmi dichiarati e la didattica effettivamente erogata, la disponibilità dei docenti e il rispetto degli orari delle lezioni. Permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda le conoscenze preliminari degli/delle studenti/esse e la percezione del carico di studio complessivo, i cui valori suggeriscono l'opportunità di proseguire il monitoraggio e di valutare eventuali interventi correttivi.

## Aspetto critico individuato n. *1*: [3]

Dalle rilevazioni OPIS 2025/26 relative agli insegnamenti del secondo anno emerge una criticità concentrata prevalentemente in un insegnamento, che presenta valori inferiori al 40% per diversi indicatori. In particolare, un Insegnamento registra valutazioni pari al 29% per D01 (conoscenze preliminari), al 14% per D03 (adeguatezza del materiale didattico), al 14% per D06 (capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia), al 29% per D07 (chiarezza espositiva), al 14% per D10 (reperibilità del docente) e al 14% per D14 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento). Si rilevano inoltre valori compresi tra il 40% e il 60% per D02 (43%), D04 (50%), D09 (57%) e D11 (43%).

L'insegnamento in questione è affidato a un docente visiting e tale circostanza costituisce un elemento

[3] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

contestuale rilevante nell'interpretazione dei risultat pur non consentendo di stabilire un rapporto causale con le valutazioni espresse dagli/dalle studenti/esse.

I risultati suggeriscono pertanto l'opportunità di approfondire le ragioni delle valutazioni particolarmente basse registrate per un insegnamento tenendo conto delle specificità dell'attività didattica svolta da un docente visiting e delle condizioni organizzative e didattiche in cui si è svolto l'insegnamento.

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le valutazioni relative all'Insegnamento in questione possono essere riconducibili a diversi fattori, che richiedono un approfondimento specifico. Tra le possibili cause si possono considerare l'eventuale disallineamento tra le conoscenze preliminari degli/delle studenti/esse e i contenuti proposti, l'adeguatezza del materiale didattico e delle modalità di presentazione degli argomenti, nonché possibili difficoltà comunicative o organizzative connesse allo svolgimento dell'insegnamento da parte di un docente visiting.

La natura temporanea dell'incarico e le eventuali differenze negli approcci didattici, nelle modalità di interazione con gli/le studenti/esse e nell'organizzazione delle attività possono costituire elementi da approfondire, senza che sia possibile considerarli automaticamente la causa dei risultati rilevati. Le valutazioni particolarmente basse relative alla reperibilità del docente e alla soddisfazione complessiva rendono inoltre opportuno verificare le modalità di comunicazione e di supporto agli/alle studenti/esse durante lo svolgimento del corso.

Si propone pertanto di tenere conto di tali risultati nella valutazione complessiva della qualità della didattica, approfondendo le specificità dell'insegnamento e valutando, per future attività affidate a docenti visiting, l'opportunità di rafforzare il coordinamento con il CdS, la condivisione preventiva delle informazioni relative ai prerequisiti e ai materiali didattici e il monitoraggio delle modalità di svolgimento delle lezioni. L'obiettivo è individuare eventuali misure di miglioramento che possano favorire una maggiore efficacia didattica e un'esperienza formativa più soddisfacente per gli/le studenti/esse.

# 2-c) Azioni correttive

## Descrizione delle azioni correttive programmate

**Obiettivo 2-c.1:**

Monitorare gli insegnamenti che presentano criticità nelle OPIS 2025/26, con particolare attenzione agli insegnamenti del secondo anno.

**Aspetto critico individuato:**

Dalle rilevazioni OPIS 2025/26 emerge una criticità particolarmente concentrata in un insegnamento del secondo anno, secondo semestre, affidato a un docente visiting. Tale insegnamento presenta sei indicatori con valori inferiori al 40%: D01 (conoscenze preliminari), D03 (adeguatezza del materiale didattico), D06 (capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia), D07 (chiarezza espositiva), D10 (reperibilità del docente) e D14 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento). Ulteriori quattro indicatori presentano valori compresi tra il 40% e il 60%: D02, D04, D09 e D11.

Le criticità risultano pertanto circoscritte a un singolo insegnamento. Si ritiene opportuno approfondire le ragioni dei risultati rilevati, tenendo conto delle specificità dell'insegnamento e delle modalità di svolgimento delle attività didattiche da parte del docente visiting.

**Azioni da intraprendere:**

Per l'insegnamento affidato al docente visiting, sarà valutata l'opportunità di approfondire in particolare l'adeguatezza dei prerequisiti richiesti, la chiarezza espositiva, l'organizzazione e la disponibilità dei materiali didattici, le modalità di comunicazione con gli/le studenti/esse e la reperibilità del docente.

Le eventuali azioni di miglioramento saranno individuate in collaborazione con il Gruppo di Gestione AQ del CdS, le rappresentanti degli/delle studenti/esse e, ove pertinente, il tutor d'aula. Sarà inoltre valutata l'opportunità di rafforzare il coordinamento preliminare con i docenti visiting, condividendo le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi, ai prerequisiti, ai materiali didattici e alle modalità di interazione con gli/le studenti/esse.

**Tempistica:**

Durante e al termine del semestre di svolgimento degli insegnamenti, a seguito dell'analisi dei risultati OPIS 2025/26 e in vista della programmazione delle successive attività didattiche. Le eventuali misure correttive saranno monitorate attraverso le rilevazioni OPIS successive.

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS.

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ del CdS, rappresentanti degli/delle studenti/esse e tutor d'aula, per gli aspetti di rispettiva competenza.

**Risultati attesi:**

Approfondimento delle cause delle criticità rilevate e individuazione di interventi migliorativi mirati; miglioramento delle valutazioni OPIS degli insegnamenti interessati nelle rilevazioni successive; rafforzamento del coordinamento didattico e del supporto agli/alle studenti/esse, con particolare attenzione agli insegnamenti affidati a docenti visiting.

Sezione 3

# Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto; programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025

## 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non sono intercorsi significativi mutamenti dall'ultimo e recente Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

## 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nessuna azione correttiva prevista

# 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non sono state proposte modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

# Sezione 4

## Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

## 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

**1) Azione correttiva n. 4-c.1**

**Obiettivo**

Monitorare il valore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

**Azioni intraprese:**

Il CdS ha effettuato una periodica attività di monitoraggio carriere e incontri individuali con gli studenti e studentesse che presentano un numero limitato di cfu conseguiti. Nello specifico, ha offerto sessioni di tutorato specifiche per la preparazione degli esami e la redazione delle tesi di laurea, concentrandosi su aree che gli/le studenti/esse trovano più problematiche.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Dall'analisi dei dati 2024 emerge un miglioramento dell'indicatore iC24. In particolare, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni passa dall'8,8% del 2023 al 3,2% del 2024, con una riduzione di 5,6 punti percentuali. Il dato del 2024 risulta inoltre inferiore ai valori di riferimento dell'area geografica, pari al 3,5%, e degli atenei non telematici a livello nazionale, pari al 5,9%.

Il risultato evidenzia un andamento positivo della regolarità delle carriere e una riduzione della percentuale di abbandoni rispetto all'anno precedente. Si rileva inoltre che il valore del 2024 si avvicina a quello registrato nel 2021, quando non si erano verificati abbandoni secondo l'indicatore considerato. Tali risultati sono coerenti con l'obiettivo di rafforzare il monitoraggio delle carriere e il supporto agli/alle studenti/esse in difficoltà; tuttavia, non consentono di attribuire direttamente il miglioramento alle sole azioni correttive intraprese.

Si ritiene pertanto opportuno proseguire il monitoraggio periodico delle carriere e mantenere le attività di tutorato e supporto individuale, al fine di consolidare il risultato raggiunto e prevenire eventuali situazioni di ritardo o abbandono del percorso di studi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuato, con prosecuzione del monitoraggio delle carriere e delle attività di supporto agli/alle studenti/esse.

# 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

## Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

### Punti di forza del CdS

#### Ingresso

Il CdS mantiene un numero programmato pari a un massimo di 170 avvii di carriera l'anno. Nel 2025 si registrano 86 avvii di carriera (iC00a) e 82 immatricolati (iC00c), in calo rispetto al 2024 (93 e 91) e al 2023 (106 e 95). La riduzione (-7,5% sugli avvii di carriera rispetto al 2024) rispecchia l'andamento dell'area geografica (89,4 avvii nel 2025 contro 97,7 nel 2024; -8,5%) ed è riconducibile sia alla contrazione demografica; il dato del CdS resta superiore alla media nazionale degli atenei non telematici (70,1). L'indicatore relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo (iC04) raggiunge nel 2025 il 67,4% (58 su 86), il valore più alto del quinquennio 2021–2025 (60,2% nel 2024; 56,6% nel 2023). La media nel triennio 2023–2025 è del 61,1%, nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (49,1%) sia a quella nazionale (42,5%).

#### Percorso

Gli/le studenti/esse dimostrano una solida capacità di affrontare il percorso. La percentuale di iscritti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno (iC01) si attesta nel 2024 all'86,5%, in ripresa rispetto al 2023 (77,8%) e superiore anche al 2022 (84,7%); la media del triennio 2022–2024 è dell'83,0%, a fronte del 71,9% dell'area geografica e del 65,5% nazionale. Analogamente, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) resta elevata (87,2% nel 2025; 89,4% nel 2024), ben superiore ai valori medi di area geografica (71,5%) e nazionali (67,6%). Positivi anche gli indicatori di prosecuzione al secondo anno: nel 2024 il 96,7% degli studenti ha proseguito nello stesso CdS (iC14), in linea con area (95,9%) e nazionale (95,8%), e l'86,8% lo ha fatto avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) o almeno i 2/3 dei CFU previsti (iC16bis), contro il 78,2% dell'area e il 70,3% nazionale. Rispetto al picco del 2022 (93,6% per iC16) si osserva un calo, ma con un recupero rispetto al 2023 (85,3%).

#### Internazionalizzazione

Il CdS conferma la propria vocazione internazionale, sostenuta dall'erogazione in lingua inglese e da un'ampia rete di accordi Erasmus. Il dato relativo ai laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso (iC11) è pari al 34,5% nel 2025 (41,8% nel 2024; 37,1% nel 2023): inferiore alla media di area geografica (44,4%), ma superiore a quella nazionale (29,3%).

#### Uscita

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è dell'80,0% nel 2025 (88,8% nel 2024, 82,9% nel 2023): pur in flessione rispetto al 2024, resta nettamente superiore alle medie di area geografica (67,0%) e nazionale (64,0%). Analogamente, i laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis) sono il 92,4% (area 89,8%; nazionale 87,9%); nel 2025 i laureati sono 105 (89 nel 2024). Nel 2024 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC17) sale al 90,4%

(81,6% nel 2023), al di sopra del dato relativo all'area geografica (87,3%) e nazionale (81,0%). Rientrano anche gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24): 3,2% nel 2024 contro l'8,8% del 2023, valore inferiore alle medie di area geografica (3,5%) e nazionale (5,9%). Buoni i tassi di occupazione a un anno dal titolo: iC26 all'86,7% nel 2025 (area geografica 84,5%; nazionale 73,8%) e iC26bis all'81,4% (area geografica 82,3%; nazionale 70,1%). L'occupazione a tre anni (iC07) raggiunge il 97,7% nel 2025 (89,0% nel 2024), al di sopra dell'area geografica (92,9%) e nazionale (91,2%), su una numerosità ridotta (43 su 44).

### Sostenibilità

Il numero programmato ha contribuito al miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti (iC05), sceso da 13,4 nel 2022 a 10,5 nel 2025 (10,2 nel 2024), in linea con l'area geografica (10,1) e superiore al dato nazionale (7,9). Il rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza (iC27) scende da 25,6 nel 2022 a 20,7 nel 2025, migliore della media di area (26,5), e il rapporto per gli insegnamenti del primo anno (iC28) è pari a 13,7, inferiore al dato di area (16,1). La quota di ore di docenza erogata da personale a tempo indeterminato (iC19) è del 64,2% nel 2025 (66,2% nel 2024; 56,5% nel 2022), superiore all'area geografica (62,8%) e nazionale (57,2%), e il 100% dei docenti di riferimento appartiene a SSD di base e caratterizzanti (iC08). La qualità della ricerca dei docenti (iC09, ultimo dato 2023) è pari a 1,1, superiore al valore di riferimento (0,8). La soddisfazione dei laureandi (iC25) risale all'82,7% nel 2025 (77,8% nel 2024), restando lievemente al di sotto nell'area geografica (85,1%) e nazionale (85,3%); la quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18) cresce al 72,8% (58,7% nel 2024), il valore è superiore all'area geografica (64,3%) e nazionale (62,5%).

## Punti di debolezza del CdS

### Ingresso

Prosegue la riduzione di avvii di carriera, immatricolati e iscritti (211 nel 2025 contro 236 nel 2024), in linea con l'area geografica ma con un calo del 34,8% sugli avvii rispetto al 2021 (132). La quota di iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero (iC12) scende a 34,9‰ nel 2025 (3 studenti), contro 43,0‰ nel 2024 e 56,6‰ nel 2023, inferiore all'area geografica (62,3‰) e nazionale (43,2‰).

### Internazionalizzazione

I CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) scendono nel 2024 a 71,2‰ (7,1%), contro il 116,9‰ del 2023 (-39%): il valore è inferiore sia alla media di area geografica (102,0‰) sia a quella nazionale (84,6‰). Lo stesso vale per iC10bis (71,6‰; area geografica 99,2‰; nazionale 81,1‰). La flessione è attribuibile alla ripresa ancora disomogenea dei flussi Erasmus [da verificare con i dati di mobilità del CdS].

### Uscita

Il calo della percentuale di laureati entro la durata normale (iC02: dall'88,8% all'80,0%) e dell'occupazione a un anno secondo iC26bis (dall'86,3% all'81,4%) segnala la necessità di monitorare tempi di laurea e inserimento lavorativo, pur in presenza di valori superiori alla media nazionale.

## Aspetto critico individuato n. *1*: [4]

Riduzione delle immatricolazioni e della componente internazionale

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La contrazione delle immatricolazioni e della componente internazionale può essere ricondotta a una pluralità di fattori, tra cui la crescente competizione tra corsi di studio in università telematiche. Per quanto riguarda gli studenti internazionali, un elemento di particolare rilievo è rappresentato dalle difficoltà e dai tempi delle procedure per il rilascio dei visti di ingresso in Italia, che possono ostacolare o ritardare l'effettiva immatricolazione e l'arrivo degli studenti. Tali procedure dipendono dalle autorità competenti e sono pertanto esterne al controllo diretto del CdS e dell'Ateneo.

[4] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

## Aspetto critico individuato n. *2*: [5]

Riduzione dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La diminuzione degli indicatori iC10 e iC10bis potrebbe essere riconducibile a una ripresa non ancora uniforme della mobilità internazionale e a possibili difficoltà nella pianificazione dei periodi di studio all'estero in relazione alla progressione della carriera e al riconoscimento dei CFU. Potrebbero inoltre incidere fattori organizzativi, economici e personali che condizionano la partecipazione ai programmi di mobilità. Tali ipotesi richiedono una verifica attraverso il confronto con i dati effettivi sulla mobilità degli/delle studenti/esse del CdS, al fine di individuare le cause della flessione e definire interventi mirati.

## Aspetto critico individuato n. *3*: [6]

Flessione della percentuale di laureati entro la durata normale e dell'occupazione a un anno

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, rilevata dall'indicatore iC02, potrebbe essere correlata a difficoltà nella progressione delle carriere, alla distribuzione del carico didattico e ai tempi necessari per il completamento della tesi. La flessione dell'indicatore iC26bis, relativo all'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, potrebbe invece riflettere la variabilità delle condizioni del mercato del lavoro e dei tempi di inserimento professionale. Pur mantenendosi su livelli superiori alla media nazionale, tali andamenti suggeriscono l'opportunità di monitorare sia la regolarità delle carriere sia l'efficacia delle attività di orientamento in uscita e di accompagnamento al lavoro.

# 4-c) Azioni correttive

## Descrizione delle azioni correttive programmate

1) **Azione correttiva n. 4-c.1**

**Obiettivo**

Monitorare l'andamento degli avvii di carriera e degli iscritti, con particolare attenzione alla componente internazionale e all'indicatore iC12.

[5] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

[6] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

**Azione correttiva programmata**

Il CdS si impegna a rafforzare le attività di promozione e orientamento rivolte ai potenziali studenti internazionali e a monitorare l'andamento delle candidature e delle immatricolazioni, prestando particolare attenzione ai casi in cui le procedure di visto costituiscano un ostacolo all'avvio del percorso universitario. Sarà inoltre mantenuta la collaborazione con gli uffici competenti dell'Ateneo per fornire agli studenti informazioni tempestive e indicazioni sulle procedure amministrative, nei limiti delle competenze istituzionali.

**Tempistica:**

A partire da ottobre 2026, con monitoraggio annuale.

**Responsabilità:**

Presidente del CdS, con il supporto del Gruppo di Assicurazione della Qualità e degli uffici competenti per l'internazionalizzazione e l'accoglienza degli studenti internazionali.

**Risultati attesi:**

Contenere la flessione delle immatricolazioni, migliorare il monitoraggio delle difficoltà che incidono sull'accesso degli studenti internazionali e favorire, per quanto possibile, il consolidamento della componente internazionale del CdS.

2) **Azione correttiva n. 4-c.2**

**Obiettivo**

Monitorare la riduzione dei CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari, con riferimento agli indicatori iC10 e iC10bis.

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS analizzerà i dati relativi alla partecipazione degli/delle studenti/esse ai programmi di mobilità internazionale e ai CFU conseguiti all'estero, verificando le eventuali ragioni della flessione registrata. Saranno promosse iniziative informative sulle opportunità Erasmus+ e sugli accordi internazionali disponibili, con particolare attenzione alla pianificazione della mobilità in rapporto al percorso di studi e al riconoscimento dei crediti acquisiti. Il CdS collaborerà inoltre con i referenti per l'internazionalizzazione al fine di individuare eventuali ostacoli organizzativi e favorire una maggiore partecipazione ai programmi di mobilità.

**Tempistica:**

Da ottobre 2026, con monitoraggio annuale dei dati di mobilità.

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS.

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ del CdS e referenti per l'internazionalizzazione e la mobilità internazionale.

**Risultati attesi:**

Incremento dei CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari e progressivo avvicinamento ai valori medi dell'area geografica e nazionali.

3) **Azione correttiva n. 4-c.3**

**Obiettivo**

Monitorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e l'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iC26bis).

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS effettuerà un monitoraggio periodico delle carriere, con particolare attenzione agli/alle studenti/esse che presentano ritardi nel conseguimento dei CFU o nella preparazione della prova finale. Saranno promossi incontri individuali e attività di tutorato mirate a favorire il superamento degli esami ancora da sostenere e il completamento della tesi nei tempi previsti. Parallelamente, il CdS continuerà a valorizzare le opportunità di tirocinio, le iniziative di orientamento professionale e i rapporti con le imprese e le organizzazioni del territorio, al fine di favorire la transizione dei/delle laureati/e verso il mercato del lavoro.

**Tempistica:**

Da ottobre 2026, con monitoraggio annuale degli indicatori.

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS.

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ del CdS, docenti relatori e referenti per tirocini e orientamento al lavoro.

**Risultati attesi:**

Miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e consolidamento dei risultati occupazionali a un anno dalla laurea.

# Sezione 5

## Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, incluse l'organizzazione e la gestione della prova stessa

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2025/2026 al 03/10/2026, forniti dal Presidio Qualità UniMoRe.

## 5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nessuna azione correttiva prevista

# 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

## Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati relativi al triennio 2023/2024–2025/2026 mostrano un andamento complessivamente positivo del tasso medio di superamento degli esami, con un buon livello di continuità tra primo e secondo anno. Nello specifico, si registra nel 2023/2024 un tasso medio del 68% per il I anno e dell'84% per il II anno (dato al 30 settembre 2024), valori che nel 2024/2025 si attestano rispettivamente al 74% e al 91%. Il dato preliminare dell'a.a. 2025/2026, aggiornato al 30 settembre 2026, evidenzia un tasso medio di superamento del 75% per il I anno (in lieve crescita) e dell'85% per il II anno (in flessione rispetto al 2024/2025, ma in linea con il 2023/2024), valori suscettibili di ulteriore crescita a seguito della sessione invernale di esami prevista tra gennaio e febbraio 2027. A titolo di riferimento, nelle annualità già consolidate il tasso medio al 30 aprile dell'anno successivo raggiunge il 75% (I anno) e l'88% (II anno) per il 2023/2024 e l'82% (I anno) e il 94% (II anno) per il 2024/2025

Nel dettaglio, per l'a.a. 2025/2026 fino al 30/09/2026:

- I anno: il tasso di superamento degli esami (insegnamenti con voto) risulta compreso tra il 60% e il 100%, con voti medi che oscillano tra 26,0 e 29,7.
- II anno: si confermano tassi di superamento elevati, compresi tra il 75% e il 98%, con voti medi compresi tra 27,4 e 29,9.

Per quanto riguarda le prove dei Livelli di Competenza Linguistica (LCL), il confronto tra i tassi di superamento rilevati al 30 settembre nel triennio 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 mostra un quadro eterogeneo: C1 English 65% – 60% – 33%; C2 English 20% – 54% – 43%; C1 German 6% – 40% – 35%; C1 Spanish 33% – 37% – 50%; C2 Spanish 8% – 0% – 33%. Le prove di French (C1 e C2) registrano un tasso dello 0% al 30 settembre in tutti e tre gli anni, con valori che salgono solo alla sessione di aprile (nel 2024/2025 C1 French 36% e C2 French 50% al 30/04/2026). Per C2 German si rileva il 40% nel 2023/2024, mentre per il 2024/2025 e il 2025/2026 non risultano dati. Si evidenziano quindi un miglioramento per le prove di Spanish, un calo per le prove di English rispetto all'anno precedente e una criticità persistente per le prove di French, a fronte di numeri di esami sostenibili spesso molto contenuti.

Gli indicatori SMA 2026 (ultimo anno disponibile: 2025) mostrano una performance molto buona dei/delle laureati/e che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02: 80,0%, in flessione rispetto all'88,8% del 2024 e all'82,9% del 2023, ma superiore alla media di area geografica, 67,0%, e nazionale, 64,0%), e di quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC02bis: 92,4%, contro il 95,5% del 2024), valori anch'essi superiori alla media di area geografica (89,8%) e nazionale (87,9%); i laureati sono 105 nel 2025 (89 nel 2024). Positivi anche gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24: 3,2% nel 2024, contro l'8,8% del 2023, valore inferiore alle medie di area, 3,5%, e nazionale, 5,9%) e la quota di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC17: 90,4% nel 2024, contro area 87,3% e nazionale 81,0%). I tassi di occupazione a un anno dal titolo sono elevati (iC26: 86,7% nel 2025, in lieve crescita rispetto all'86,3% del 2024 e superiore alle medie di area, 84,5%, e nazionale, 73,8%), mentre iC26bis si attesta all'81,4% (86,3% nel 2024), lievemente sotto la media di area (82,3%) e sopra quella nazionale

(70,1%). L'occupazione a tre anni (iC07: 97,7% nel 2025, contro l'89,0% del 2024) è superiore alle medie di area (92,9%) e nazionale (91,2%), anche se su una numerosità ridotta (43 su 44). La flessione di iC02 e di iC26bis suggerisce di continuare a monitorare i tempi di laurea e l'inserimento lavorativo.

Dai dati dell'Analisi Laureati per Coorte (Ufficio Statistica, aggiornamento 2026) si evidenziano inoltre i seguenti tassi di completamento della prova finale:

- coorte 2021/2022: 76,3% (100 laureati/e su 131 immatricolati/e; 28 rinunce, pari al 21,4%; 3 studenti/esse ancora iscritti/e);
- coorte 2022/2023: 90,8% (89 laureati/e su 98 immatricolati/e; 6 rinunce, pari al 6,1%; 3 studenti/esse ancora iscritti/e);
- coorte 2023/2024: 83,8% (88 laureati/e su 105 immatricolati/e; 8 rinunce, pari al 7,6%; 9 studenti/esse ancora iscritti/e, pari all'8,6%).

La quota di laureati/e in corso sul totale della coorte è pari al 71,0% (coorte 2021/2022), al 74,5% (2022/2023) e al 77,1% (2023/2024), in progressivo aumento. Il tempo medio di laurea si mantiene stabile tra 2,1 e 2,2 anni, il voto medio di laurea tra 106,8 e 108,0 e i punti medi attribuiti alla tesi tra 6,1 e 6,5; la percentuale di lodi cresce dal 23,0% (coorte 2021/2022) al 37,1% (2022/2023) e al 42,0% (2023/2024). Si segnala invece l'incidenza delle rinunce nella coorte 2021/2022 (21,4%), nettamente superiore a quella delle coorti successive (6,1% e 7,6%).

Riguardo alle modalità di gestione della prova finale, la Presidente ha dedicato incontri informativi con gli studenti (cf. verbali CdS 20/05/2026 e 18/09/2026) per illustrare criteri e procedure di assegnazione del relatore/correlatore, tramite apposita Commissione, nonché le modalità di attribuzione del punteggio finale. Infine, dai dati AlmaLaurea 2026 (riferiti ai laureati 2025) emerge un tempo medio di preparazione della tesi di 4,5 mesi, in lieve aumento rispetto al 2024 (4,2 mesi) ma inferiore a quello del 2023 (4,6) e del 2022 (5,0) e nettamente inferiore alla media di area geografica (6,5 mesi). La supervisione alla prova finale è valutata positivamente dal 79% dei rispondenti (77 risposte), in calo rispetto all'85% del 2024; le valutazioni negative salgono al 21% (di cui l'8% "decisamente no"), contro il 15% del 2024

## Aspetto critico individuato n. *1*: [7]

Tassi di superamento delle prove LCL bassi o in calo per alcune lingue (English, French).

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Ipotesi da verificare: livello linguistico in ingresso eterogeneo (requisito minimo B2 in inglese e provenienza da percorsi e Atenei diversi); tempi del biennio non sempre compatibili con il raggiungimento di C1/C2 in più lingue; scelta di sostenere le prove LCL nelle sessioni più avanzate, in particolare per French; numerosità molto contenuta degli studenti su alcune lingue, che rende i tassi sensibili a piccole variazioni.

[7] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

# 5-c) Azioni correttive

## Descrizione delle azioni correttive programmate

### 1) Azione correttiva n. 5-c.1

**Obiettivo**

Monitorare i tassi di superamento delle prove dei Livelli di Competenza Linguistica (LCL, con presentazione dei dati ai Consigli di CdS dopo le sessioni estiva, autunnale e invernale;

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS si confronterà con il Centro Linguistico d'Ateneo su eventuali attività preparatorie, con particolare attenzione a English e French; rafforzamento del tutorato linguistico e promozione della frequenza dei corsi di lettorato fin dal primo semestre

**Tempistica:**

a.a. 2026/2027, con monitoraggio semestrale e verifica al 30/09/2027

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS.

**Responsabilità di supporto:**

Delegato/a al tutorato, referente del CdS per il CLA, Direttore del CLA

**Risultati attesi:**

Miglioramento dei tassi di superamento LCL

# Sezione 6

## Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente (a partire dalla RAMAQ 2026);
- analizza le Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS;

## 6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS si erano evidenziate le seguenti azioni correttive:

**Azione correttiva n. 1**

**Obiettivo 6-c-1:**

Formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami e osservazioni degli studenti.

**Azioni intraprese:**

La Presidente del CdS e il Direttore del Dipartimento stanno valutando l'implementazione di una piattaforma informatizzata per la gestione dei reclami a livello di Dipartimento.

**Esiti dell'azione correttiva:**

In fase di realizzazione

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Da attuare

**Azione correttiva n. 2**

**Obiettivo 6-c-2:**

Mancanza di iniziative di formazione scientifico-metodologica specifiche del CdS

**Azioni intraprese:**

Ricerca di bandi per garantire la copertura finanziaria per corsi di formazione scientifici-metodologici specifici per il CdS

**Esiti dell'azione correttiva:**

I fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi non sono ancora stati ottenuti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Da attuare **Azione correttiva n. 3**

**Obiettivo 6-c-3:**

Verifica e adeguatezza del livello C1 in lingua inglese dei docenti di riferimento

**Azioni Intrapresa:**

I/le docenti di riferimento hanno indicato nel proprio CV il livello C1 e/o C2 di lingua inglese tramite autocertificazione a seguito di frequenza a corsi di formazione continua ("Lecturing in English" erogato dal Centro Linguistico di Ateneo dal 2016).

**Esiti dell'azione correttiva:**

I/le docenti di riferimento hanno indicato nel proprio CV il livello C1 e/o C2 di lingua inglese tramite autocertificazione a seguito di frequenza a corsi di formazione continua ("Lecturing in English" erogato dal Centro Linguistico di Ateneo dal 2016).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuata

**Azione correttiva n. 4**

**Obiettivo 6-c-4:**

Formalizzazione e visibilità dell'attività di tutorato

**Azioni intraprese:**

Si sono calendarizzate formalmente l'attività di tutorato e pubblicizzate sulla pagina del sito web di Dipartimento dedicata al CdS e sulle pagine Moodle dei singoli corsi. Si sono promossi incontri con gli/le studenti/esse in cui è stato spiegata l'attività di tutoraggio offerta.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Maggiore consapevolezza degli studenti e delle studentesse verso l'attività di tutorato.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

attuata

**Obiettivo 6-c-5:**

Assenza di percorsi strutturati per studenti/esse meritevoli con elevata motivazione

**Azioni intraprese:**

Si è iniziata la ricerca di fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi

**Esiti dell'azione correttiva:**

Da effettuare

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In itinere

**Azione correttiva n. 6**

**Obiettivo 6-c-6:**

Mancanza di supporti (banchi e prese elettriche) in alcune aule dedicate alla didattica

**Azioni intraprese:**

Dall' a.a. 2025/2026, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, il CdS usufruisce di aule e degli spazi forniti di tutti i supporti necessari per prendere appunti e prese elettriche per ricaricare i dispositivi elettronici degli studenti.

**Esiti dell'azione correttiva:**

il CdS usufruisce di aule e degli spazi forniti di tutti i supporti necessari per prendere appunti e prese elettriche per ricaricare i dispositivi elettronici degli studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuata

**Azione correttiva n. 7**

**Obiettivo 6-c-7:**

Introduzione di attività obbligatorie quali il tirocinio che determinerebbero una modifica dell'ordinamento didattico

**Azioni intrapresa:**

L'obbligatorietà di almeno 5CFU delle TAF F derivanti da partecipazione a tirocinio è stata eliminata come si evince dal verbale del Consiglio di CdS del 30/10/2024.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Nessuna obbligatorietà sulla scelta del tirocinio per i crediti TAF F

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attuata

# 6-b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni della CEV – Rapporto di Accreditamento Periodico

Analisi e discussione delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico

**D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

**D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**Punti di Forza:**

Sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e acquisizione di competenze trasversali sono potenziati anche in relazione ai cicli di studio successivi, con particolare riferimento al Corso di Dottorato di Ricerca.

In occasione dell'ultima revisione sostanziale dell'offerta formativa l'arricchimento del percorso degli studi in direzione delle digital humanities e della comunicazione professionale hanno rafforzato non solo il percorso formativo quanto anche gli sbocchi lavorativi dei laureati nella direzione dei cicli di studio successivi. Le competenze digitali acquisite dagli studenti durante il percorso formativo costituiscono di fatto un'apertura anche verso il percorso di formazione dottorale.

La consultazione delle Parti Interessate è sistematica e coerente con le caratteristiche del Corso di Studio, tiene conto del contesto e orienta il Corso di Studio verso l'incremento e aggiornamento dell'offerta formativa in direzione di insegnamenti di attualità. Dalla consultazione delle Parti Interessate (Verbale della riunione del 27.9.2018, punto 3 "Interventi da parte dei membri del Comitato di Indirizzo nell'ambito delle lezioni curriculari") emerge il coinvolgimento attivo dei componenti del Comitato di Indirizzo nella pianificazione dell'aggiornamento dell'offerta formativa. La discussione sull'apertura del corso verso le competenze digitali si è avvalsa di una costruttiva discussione con i componenti del Comitato di Indirizzo dalla quale sono emersi orientamenti strategici verso una formazione "tecnico-culturale" rispetto al digitale.

**Aree di miglioramento:**

Nessuna

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**Punti di Forza:**

L'analisi documentale evidenzia come la coerenza tra il carattere del Corso di Studio (CdS), gli obiettivi formativi e i profili in uscita venga verificata con sistematicità attraverso l'utilizzo della Matrice di Tuning, discussa in Consiglio di CdS, dove il Presidente illustra gli aspetti più rilevanti di questa analisi, li motiva

e risponde alle osservazioni eventualmente sollevate coinvolgendo attivamente il Consiglio. La presentazione del Corso di Studio sul sito *web* è completa in tutti i suoi aspetti, scientifici come professionali, con riferimento anche ai profili in uscita.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) evidenziano una chiara coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita per ciascuna area di apprendimento e sono declinati in modo puntuale nei relativi quadri della SUA- CdS.

**Aree di miglioramento:**

Coinvolgimento specifico anche della componente studentesca nella discussione relativa alla coerenza del carattere del CdS, con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**Punti di Forza:**

Il progetto formativo è chiaramente descritto nei quadri SUA-CdS (quadri A4a, A4b1 e A4b2, A4c) e pubblicizzato sul sito di Ateneo consentendo di raggiungere agilmente il Regolamento del Corso di Studio, l'offerta formativa e le schede degli insegnamenti.

Struttura del Corso di Studio e articolazione in ore/CFU sono chiaramente descritte nel Regolamento didattico del Corso di Studio. In fase di programmazione dell'offerta formativa, adeguatamente specificata nelle sue diverse articolazioni, viene portata in approvazione in Consiglio di Corso dove vengono distribuiti i carichi didattici al personale docente e ricercatore.

La piattaforma MOODLE consente di implementare un sistema strutturato e periodico per la conservazione e aggiornamento dei materiali didattici, garantendo l'allineamento dei contenuti formativi con le modalità didattiche e le esigenze degli studenti.

**Aree di miglioramento:**

Le competenze trasversali e multidisciplinari dell'offerta formativa sono declinate come ulteriori attività formative (ex art. 10, comma 5, lettera d). Ad esse, nel loro complesso, corrisponde il minimo di Ateneo pari a 8 CFU. Nonostante il minimo di Ateneo sia relativo a un discreto numero di CFU a nessuna attività tra quelle declinate come ulteriori attività corrisponde un numero determinato (o range) di CFU. Ad esempio, non vi sono CFU assegnati alle ulteriori conoscenze linguistiche (presenti nel percorso formativo nel numero di 3 CFU, utili a raggiungere il livello C2 nelle diverse lingue straniere erogate dal corso) né ai tirocini, nonostante la recente delibera del CdS (seduta del 24/04/2024) abbia reso obbligatorio il tirocinio in misura pari ad almeno 5 CFU (corrispondenti a 125 ore) a partire dall'a.a. 2024-2025. Non si evince, a tal proposito, la pianificazione di una modifica di ordinamento.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

**Punti di Forza:**

Le schede degli insegnamenti illustrano efficacemente i contenuti e i programmi degli insegnamenti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio; inoltre, le stesse schede degli insegnamenti sono accessibili agevolmente sul sito web del Corso di Studio.

Le modalità di verifica degli insegnamenti, chiaramente descritte nelle schede insegnamento, vengono ulteriormente monitorate dal Corso di Studio attraverso l'analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, cui si aggiungono statistiche per la rilevazione delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti a partire dalle elaborazioni prodotte dal Presidio della Qualità di Ateneo sui tassi di superamento annuali degli esami.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure per l'attribuzione del voto di laurea sono chiaramente definite, sono illustrate in modo esaustivo agli studenti e sono anche facilmente accessibili tramite i canali ufficiali del Corso di Studio.

**Aree di miglioramento:**

Verifica del grado di completezza di compilazione delle schede di insegnamento per tutti gli insegnamenti piuttosto che di una percentuale selezionata.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

**Punti di Forza:**

Le attività di progettazione ed erogazione della didattica sono strutturate nel dettaglio e trovano conferma nel Sistema di Gestione AQ del Corso di Studio, in particolare nelle sezioni 3 (Processo AQ3: 'Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo) e 4 (Processo AQ 4: 'Erogazione e Gestione del Processo Formativo'), dove vengono esplicitate finalità, responsabilità e modalità operative di realizzazione dell'attività. Progettazione ed erogazione della didattica sono positivamente finalizzate al potenziamento dell'apprendimento da parte degli studenti.

La pianificazione e strutturazione di momenti di partecipazione attiva di tutor e figure specialistiche (disciplinari, di orientamento, tecnici di piattaforma, tutor didattici e disciplinari) alle attività di progettazione e revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ha luogo puntualmente nell'ambito delle discussioni e deliberazioni assunte nei momenti canonici, prefissati all'interno del Consiglio di Corso di Studio.

**Aree di miglioramento:**

Nessuna

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

## D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

**Punti di Forza:**

Nell'ambito delle attività di orientamento che favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, si evidenzia l'incontro della Presidente del Corso di Studio con gli studenti e le studentesse del I anno nel passaggio al II anno per presentare l'offerta didattica del II anno, il regolamento tesi di laurea, il tirocinio e la mobilità Erasmus+.

La pubblicizzazione delle attività del tutor d'aula, la cui descrizione è visibile alla pagina web del Dipartimento dedicata al tutorato ("studenti senior che operano da punti di riferimento e mediazione tra studenti e docenti dei corsi e che: i) effettuano verifiche in aula per ciascun insegnamento del primo e secondo semestre; ii) forniscono feed-back alla commissione paritetica a metà corso e fine corso; iii) offrono supporto a studenti attraverso ricevimenti sia online sia in presenza").

Il tirocinio curriculare nel triennio 2021-2023 ha prodotto 54 proposte di lavoro seguite all'esperienza di tirocinio su 293 tirocini attivati (18%). L'esito positivo si accompagna al monitoraggio del gradimento da parte degli studenti e studentesse, la cui espressione di ottima soddisfazione aumenta dal 2022 al 2023 e 2024 (100%). Parimenti è alta la soddisfazione da parte delle aziende nei confronti delle attività svolte dai tirocinanti (dal 98% al 100%) e relativamente alle loro competenze (dal 97% al 98%).

**Aree di miglioramento:**

Formalizzazione degli incontri tra docenti tutor e studenti/esse ai fini della pubblicizzazione e visibilità all'attività di tutorato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

## D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

**Punti di Forza:**

I requisiti di accesso, la personale preparazione e la sua verifica sono descritte nei rispettivi quadri della SUA-CdS ma sono anche esposte in un apposito spazio nel sito web del Corso di Studio, dove sono pubblicati i bandi per l'accesso ai corsi.

L'esplicitazione delle modalità e dei termini nei quali si articola la prova di ammissione, con riferimento anche alla tipologia di esercizi, modalità di erogazione e criteri di valutazione della prova, accresce positivamente la chiarezza dei requisiti di ammissione al Corso di Studio e ne rafforza la trasparenza.

**Aree di miglioramento:**

Le procedure di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati attraverso criteri e modalità standardizzati, esplicitati in modo dettagliato sia nel Regolamento del Corso di Studio che in documenti specifici facilmente accessibili agli studenti, rafforzano la chiarezza e la trasparenza della definizione e pubblicizzazione dei requisiti curriculari per l'accesso ai Corso di Studio di secondo ciclo quando sono estesi anche alla verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti di provenienza straniera

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**Punti di Forza:**

L'istituzione, nel triennio 2021-23, di 20 ore di didattica integrativa offerte da docenti e tutor quale forma di sostegno per i corsi particolarmente numerosi alimenta positivamente l'autonomia dello studente del Corso di Studio e ne potenzia l'acquisizione delle competenze.

L'erogazione del corso di Intercultural Communication and language variation – French language in corso blended e l'erogazione ulteriore di 50 ore di potenziamento linguistico in inglese, francese e tedesco per gli studenti internazionali nel triennio 2018-20, e 20 ore di francese dal 202, costituisce un aspetto di positivo potenziamento delle opportunità di apprendimento da parte degli studenti del corso.

Sebbene si tratti di iniziativa centralizzata a livello di Ateneo, il servizio di "libri in formato accessibile" costituisce un'iniziativa significativamente positiva a favore degli studenti, e in particolar modo di quelli con bisogni speciali.

**Aree di miglioramento:**

Non è resa evidente la pianificazione di percorsi strutturati espressamente dedicati a studenti e studentesse dotati di particolare motivazione ai fini di un maggior livello di approfondimento, così come emerso anche durante il colloquio con i responsabili del Corso di Studio.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

**Punti di Forza:**

Gli incontri informativi con gli studenti e le studentesse dei Corsi di Studio del Dipartimento, in vista della pubblicazione del bando ERASMUS+, sono positivamente documentati sul sito dell'Ateneo, del Dipartimento e della SUA-CdS, evidenziando la ricchezza e la buona struttura dell'offerta di mobilità.

Contribuiscono positivamente al potenziamento della dimensione internazionale del Corso di Studio anche i docenti stranieri incoming nel ruolo di Visiting Professor a cui sono affidati corsi curriculari. Tali azioni, che non implicano la mobilità degli studenti, arricchiscono in ogni caso l'offerta internazionale del Corso di Studio (dal 2017 al 2023, il Corso di Studio ha potuto contare su n.5 visiting professor il cui elenco è sul sito dipartimentale).

**Aree di miglioramento:**

Nessuna

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

**Punti di Forza:**

Le modalità di gestione delle valutazioni intermedie e finali sono chiaramente illustrate agli studenti. La discussione e approvazione, in Consiglio di Corso di Studio, dei dati relativi al tasso di superamento degli esami, sono messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) il 30 settembre di ogni anno.

Gli stessi sono riportati nella Sezione 5 della Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ, dove vengono inoltre elencate azioni correttive con tempistiche e responsabilità. Con particolare riferimento ai livelli di Competenza Linguistica (LCL), relativi alle lingue inglese, francese, spagnola, tedesca, i dati estratti dal PQA hanno mostrato un tasso di superamento degli esami inferiore al 50%, rispetto al quale è stata pianificata un'azione correttiva costituita da semplificazione dell'esame e nomina di tecnici linguistici per l'elaborazione dell'esame a cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per ricevere riscontri sulla preparazione della prova o in caso di mancato superamento. L'azione correttiva, menzionata nel Rapporto di Riesame 2024, pone, come tempo di realizzazione, 1 anno. Gli esiti saranno inoltre potenziati dagli incontri semestrali pianificati dalla Presidente del Corso di Studio con gli studenti al fine di monitorare l'andamento delle prove e di identificare le eventuali cause delle difficoltà riscontrate dagli studenti.

**Aree di miglioramento:**

Intensificazione della pianificazione di azioni di miglioramento relative al tasso di superamento delle prove relative ai Livelli di Competenza linguistica.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

### D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**Punti di Forza:**

Si osserva una positiva qualificazione del personale docente/ricercatore attestato dal trend crescente della qualità della ricerca (indicatore iC09), così come riportato e commentato nella Scheda di Monitoraggio Annuale, anno 2023.

Rispetto alle esigenze didattiche del Corso di Studio i tutor sono adeguati per formazione, qualificazione e tipologia di attività offerte. La formazione è garantita dalla selezione stessa dei tutores, in parte docenti del Corso di Studio, cui si aggiunge uno studente tutor d'aula e un servizio di Welcome e tutorial desk. Il tutorato è ampiamente pubblicizzato sul sito web dipartimentale, dove sono elencate anche le funzioni del tutores.

Nel complesso l'affidamento degli insegnamenti valorizza il legame tra obiettivi formativi degli insegnamenti e competenze dei docenti.

**Aree di miglioramento:**

Nel Corso di Studio non è prevista in atto la valutazione del livello C1 di lingua inglese per i docenti di riferimento, in aderenza a quanto disciplinato dal DM 2711/2021 per i corsi erogati in lingua inglese, così

come anche verificato durante la visita a distanza, Le iniziative di formazione e aggiornamento scientifico e metodologico e delle competenze didattiche sono organizzate a livello centrale, mentre manca la promozione di iniziative di aggiornamento scientifico strutturate a livello di Corso di Studio.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**Punti di Forza:**

Le Opinioni degli Studenti (OPIS) registrano giudizi complessivamente favorevoli rispetto agli spazi; il Progetto di Eccellenza 2018-22 ha consentito inoltre la ristrutturazione di aule e laboratori informatici affinché le strutture e le attrezzature a disposizione per la didattica siano adeguate.

Il Corso di Studio beneficia di una dotazione di personale tecnico-amministrativo dedicato e di servizi di supporto strutturati che assicurano un sostegno efficace alle attività formative e organizzative. Il personale assegnato contribuisce in modo significativo al buon funzionamento del Corso di Studio, facilitando la gestione amministrativa, l'interazione con gli stakeholder istituzionali (Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei) e il coordinamento delle attività didattiche. Questo livello di supporto garantisce un ambiente formativo ben organizzato, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e agli obiettivi istituzionali.

Il Corso di Studio si avvale di una programmazione chiara e strutturata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con responsabilità e obiettivi definiti a supporto delle attività formative. Questa organizzazione garantisce una gestione efficiente delle risorse, migliorando il coordinamento delle attività didattiche, l'assistenza agli studenti e la qualità complessiva dei servizi offerti. Tale programmazione assicura anche che ogni membro del personale conosca il proprio ruolo e il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Nelle sedute del Consiglio di Corso di Studio un punto all'Ordine del Giorno è dedicato alle attività di formazione e aggiornamento svolte dal personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica del Corso di Studio attraverso cui la partecipazione del personale tecnico-amministrativo viene positivamente sostenuta e monitorata.

I servizi per la didattica sono di facile fruibilità da parte degli utenti (studenti e docenti) e opportunamente pubblicizzati nonché verificati dall'Ateneo attraverso il progetto Good Practice.

**Aree di miglioramento:**

Gli studenti lamentano alcune carenze, in particolare - come emerso nel corso della visita a distanza - per la difficoltà, in alcuni luoghi, di prendere appunti per la mancanza di supporti adeguati per i dispositivi elettronici e di un numero adeguato di prese elettriche per ricaricarli.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

## D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

### D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

**Punti di Forza:**

La 'storia' del Corso di Studio e delle modifiche apportate dapprima al percorso formativo e poi anche alla lingua di erogazione e la coerenza con i nuovi sbocchi e i curricula, così come riassunto nei verbali del Corso di Studio e nei relativi quadri della SUA-CdS, documentano positivamente l'attenzione prioritaria che il Corso di Studio assegna alla interazione con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo.

La presenza, in ogni seduta del Consiglio di Corso di Studio, di un punto all'Ordine del Giorno dedicato alla "Voce agli studenti" e di uno dedicato a "Docenti e PTA: osservazioni e proposte di miglioramento" consente di lasciare aperto uno spazio di registrazione e monitoraggio delle osservazioni e proposte emergenti da parte degli attori interni al Corso di Studio.

Il documento "Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del CdS", sez .2) evidenzia l'analisi periodica dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) che, a conclusione dei due semestri di lezioni, vengono discussi in Consiglio. La Presidente ne restituisce l'esito anche in incontri collegiali dedicati a studenti e studentesse.

Come documentato nei verbali del Consiglio del Corso di Studio, l'analisi sistematica dei problemi e le relative azioni di miglioramento sono portate regolarmente all'attenzione dei componenti del Consiglio, in cui vengono registrate le loro osservazioni e, eventualmente, esposte le conseguenti proposte e pianificate le relative azioni di miglioramento.

**Aree di miglioramento:**

Si osserva carenza di specifiche procedure codificate in grado di gestire eventuali reclami di studenti e studentesse del Corso di Studi, tali da rendere più efficace il sistema centralizzato comunque attualmente in essere.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

**Punti di Forza:**

I verbali del Consiglio del Corso di Studio e la documentazione chiave a supporto, insieme agli esiti dell'audizione, documentano il monitoraggio sistematico e collegiale degli obiettivi, dei percorsi e metodi di insegnamento e verifica dell'apprendimento su cui la Presidente del Corso di Studio relaziona regolarmente ai componenti del Consiglio aprendo la discussione sugli eventuali aspetti di miglioramento.

L'evoluzione del Corso di Studio, le consultazioni con le Parti Interessate e le discussioni in Consiglio di Corso di Studio documentate nei verbali mostrano l'attenzione del Corso di Studio, positiva e costante nel tempo, nei confronti all'aggiornamento dell'offerta formativa, prendendo in considerazione, più recentemente, anche il Dottorato di ricerca quale ciclo di studi successivo alla laurea magistrale.

Gli indicatori ANVUR relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del personale docente sono costantemente monitorati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Corso di Studio dà evidenza dell'attività di analisi dei risultati delle prove di verifica tramite la discussione durante il Consiglio di Corso di Studio dei dati relativi ai tassi di superamento degli esami ("Cruscotto indicatori CdS", predisposto dall'Ufficio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo il 30 settembre di ogni anno) insieme alla presentazione e discussione della Sezione 5 della Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del Corso di Studio, la cui scadenza di compilazione è fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo il 25 ottobre di ogni anno. Nella stessa Sezione 5 è stata riportata un'analisi degli esiti della prova finale nelle sessioni di laurea delle coorti 2019-2021.

Il Quadro C2 della SUA-CdS e la SMA documentano l'analisi sistematica degli esiti occupazionali e l'analisi della soddisfazione e occupazione dei laureati e delle laureate svolte dal Corso di Studio.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel documento di Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del Corso di Studio vengono definite le azioni di miglioramento sviluppate in base alle analisi e proposte, di cui viene monitorata la risoluzione e l'efficacia.

**Aree di miglioramento:**

Carenza di approfondimenti specifici in merito alla flessione dell'indicatore iC02 'Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e iC22 'Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso', al di là gli effetti dovuti alla pandemia.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

Il Cds recepisce tutte le aeree di miglioramento indicate dalla CEV anche quando la Fascia di valutazione Punto di Attenzione si attesta sul giudizio "Pienamente soddisfacente", ma pone particolare attenzione sugli indicatori che hanno presentato un giudizio "Soddisfacente" e che pertanto devono essere inseriti quali aspetti critici nei quadri successivi:

## Aspetto critico individuato n. *1*: [8]

Formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami e osservazioni degli studenti.

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di un sistema informatico dedicato a livello di Dipartimento, che renderebbe più efficace il monitoraggio delle segnalazioni a livello di singolo CdS.

## Aspetto critico individuato n. *2*: [9]

Mancanza di iniziative di formazione scientifico-metodologica specifiche del CdS

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Limitate risorse finanziarie per la realizzazione delle suddette iniziative

[8] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

[9] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

## Aspetto critico individuato n. *3*: [10]

Verifica e adeguatezza del livello C1 in lingua inglese dei/delle docenti di riferimento

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di indicazione nel CV dei/delle docenti di riferimento del livello C1 di lingua inglese

## Aspetto critico individuato n. *4*: [11]

Formalizzazione e visibilità dell'attività di tutorato

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'attività di tutorato, pur regolarmente svolta, non risulta ancora formalmente calendarizzata né adeguatamente pubblicizzata attraverso canali ufficiali del CdS (sito web e bacheche online). Ciò può ridurre la partecipazione e la percezione di supporto da parte degli studenti/esse.

## Aspetto critico individuato n. *5*: [12]

Assenza di percorsi strutturati per studenti/esse meritevoli con elevata motivazione

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Presenza limitata di moduli, seminari o summer school rivolti a studenti/esse ad alta motivazione

## Aspetto critico individuato n. *6*: [13]

Mancanza di supporti (banchi e prese elettriche) in alcune aule dedicate alla didattica

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I lavori di ristrutturazione del Dipartimento hanno limitato la fruizione di alcuni spazi allocando aule per le lezioni in altri edifici dell'Ateneo con non sempre adeguati supporti per prendere appunti e/o mancanza di supporti adeguati per i dispositivi elettronici e/o numero adeguato di prese elettriche per ricaricarli.

## Aspetto critico individuato n. *7*: [14]

[10] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

[11] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

[12] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

[13] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

[14] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Introduzione di attività obbligatorie quali il tirocinio che determinerebbe una modifica dell'ordinamento didattico

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il CdS ha sottovalutato la necessità di procedere alla modifica di ordinamento didattico a seguito dell'introduzione del tirocinio obbligatorio.

# 6-c) Azioni correttive

## Descrizione delle azioni correttive programmate

**Azione correttiva n. 1**

**Obiettivo 6-c-1:**

Formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami e osservazioni degli studenti.

**Azioni da intraprendere:**

Implementazione di una piattaforma informatizzata per la gestione dei reclami a livello di Dipartimento.

**Tempistica:**

a.a. 2027/2028

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS/Direttore di Dipartimento

**Responsabilità di supporto:**

Tecnici informatici del Dipartimento

**Risultati attesi:**

Piattaforma informatizzata per la gestione dei reclami a livello di Dipartimento.

**Azione correttiva n. 2**

**Obiettivo 6-c-2:**

Mancanza di iniziative di formazione scientifico-metodologica specifiche del CdS

**Azioni da intraprendere:**

Ricerca di fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi

**Tempistica:**

ottobre 2027

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ CdS

**Risultati attesi:**

Continuare a prevedere programmazione di attività (seminari, corsi di aggiornamento, giornate di studi) specifici a livello di CdS mirate a promuovere la formazione scientifico-metodologica dei docenti del CdS

**Azione correttiva n. 3**

**Obiettivo 6-c-3:**

Verifica e adeguatezza del livello C1 in lingua inglese dei docenti di riferimento

**Azioni Intrapresa:**

I/le docenti di riferimento hanno indicato nel proprio CV il livello C1 e/o C2 di lingua inglese tramite autocertificazione a seguito di frequenza a corsi di formazione continua ("Lecturing in English" erogato dal Centro Linguistico di Ateneo dal 2016).

**Tempistica:**

Attuata

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ CdS

**Risultati attesi:**

L'azione è divenuta prassi

**Azione correttiva n. 4**

**Obiettivo 6-c-4:**

Formalizzazione e visibilità dell'attività di tutorato

**Azioni da intraprendere:**

Calendarizzare formalmente l'attività di tutorato e pubblicizzarla sulla pagina del sito web di Dipartimento dedicata al CdS. Promuovere incontri con gli/le studenti/esse in cui venga spiegata l'attività di tutoraggio offerta.

**Tempistica:**

attuata

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ CdS

**Risultati attesi:**

L'azione è diventata prassi

**Azione correttiva n. 5**

**Obiettivo 6-c-5:**

Assenza di percorsi strutturati per studenti/esse meritevoli con elevata motivazione

**Azioni da intraprendere:**

Ricerca di fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi

**Tempistica:**

a.a. 2027/2028

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ CdS

**Risultati attesi:**

Organizzazione di attività volte a potenziare competenze trasversali attraverso didattica innovativa, seminari, lavori di gruppo e attività di ricerca.

**Azione correttiva n. 6**

**Obiettivo 6-c-6:**

Mancanza di supporti (banchi e prese elettriche) in alcune aule dedicate alla didattica

**Azioni da intraprendere:**

Dall' a.a. 2025/2026, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, il CdS usufruisce di aule e degli spazi forniti di tutti i supporti necessari per prendere appunti e prese elettriche per ricaricare i dispositivi elettronici degli studenti.

**Tempistica:**

Attuata

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS/Direttore di Dipartimento

**Responsabilità di supporto:**

Tecnici informatici del Dipartimento

**Risultati attesi:**

L'azione è divenuta prassi.

**Azione correttiva n. 7**

**Obiettivo 6-c-7:**

Introduzione di attività obbligatorie quali il tirocinio che determinerebbero una modifica dell'ordinamento didattico

**Azioni intrapresa:**

L'obbligatorietà di almeno 5CFU delle TAF F derivanti da partecipazione a tirocinio è stata eliminata come si evince dal verbale del Consiglio di CdS del 30/10/2024.

**Responsabilità primaria:**

Presidente del CdS

**Responsabilità di supporto:**

Gruppo di Gestione AQ CdS

**Risultati attesi:**

Nessuna obbligatorietà sulla scelta del tirocinio per i crediti TAF F